



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 578 del 24 dicembre 2021.

“Defiscalizzazione delle Zone Franche Montane'. Atto di indirizzo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legge 29 novembre 2004, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2004, n.307, con il quale, all'art.10, comma 5, viene istituito il «Fondo per interventi strutturali di politica economica»;

VISTO il disegno di legge voto n. 641, approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 17 dicembre 2019, da sottoporre al Parlamento della Repubblica, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione, recante disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia;

VISTO, in particolare, l'art. 1 del predetto disegno di legge voto, che prevede:  
“Ai fini dell'individuazione delle zone franche montane si considerano le aree



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

particolarmente svantaggiate, relative ai territori dei comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 metri sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra di 500 metri sul livello del mare, con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti, e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 405 del 21 settembre 2021: “Individuazione Zone Franche Montane ex art. 1 del Disegno di legge voto n. 641, approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 17 dicembre 2019”, con la quale sono stati individuati i territori delle zone franche montane, per un totale di n.159 comuni, secondo i criteri previsti nell'art. 1 del disegno di legge voto n. 641, approvato il 17 dicembre 2019, da sottoporre al Parlamento della Repubblica, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione n.504 del 25 novembre 2021: “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale la Giunta regionale ha conferito al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;

UDITA la discussione, svoltasi nella seduta odierna, nel corso della quale, nella considerazione che le comunità montane subiscono maggiori disagi



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

socio-economici rispetto ad altri territori dell'Isola e sono soggette ad un progressivo spopolamento, si ravvisa l'opportunità di intervenire a favore delle imprese che operano in questi territori, ponendo in essere ogni iniziativa utile alla defiscalizzazione, per risorse pari a circa 100 milioni di euro, che non gravino sul bilancio della Regione Siciliana, confermando che nessuna risorsa finanziaria sarà sottratta ai territori della “Strategia nazionale delle Aree Interne”, le cosiddette Aree SNAI;

RITENUTO di emanare atto di indirizzo al Dipartimento regionale della programmazione, quale Autorità di gestione dei programmi extraregionali, al fine di adottare tutte le iniziative necessarie, finalizzate alla defiscalizzazione, per circa 100 milioni di euro, non gravanti sul bilancio della Regione Siciliana, a sostegno delle imprese operanti nelle zone franche montane, come individuate ex art. 1 del Disegno di legge voto n. 641, approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 17 dicembre 2019,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di emanare atto di indirizzo al Dipartimento regionale della programmazione, quale Autorità di gestione dei programmi extraregionali, al fine di adottare tutte le iniziative necessarie, finalizzate alla defiscalizzazione, per circa 100 milioni di euro, non gravanti sul bilancio della Regione Siciliana, a sostegno delle imprese operanti nelle zone franche montane, come individuate ex art. 1 del Disegno di legge voto n. 641, approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 17 dicembre 2019.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

MGC